

I documenti Epstein rivelano l'occupazione israeliana dell'America

I media mainstream ammettono a malincuore che i Pizzagaters avevano ragione.



Di [Kevin Barrett](#)

Il 30 gennaio scorso, il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti ha pubblicato quelle che ha definito “3,5 milioni di pagine di risposta” in conformità con l’Epstein Files Transparency Act promosso dal deputato Thomas Massie. Sebbene con oltre un mese di ritardo, redatto in modo bizzarro e non conforme e

rappresentando solo circa la metà dei file Epstein (l'altra metà è ancora illegalmente trattenuta), il documento del Dipartimento di Giustizia ha fornito prove abbondanti e inconfutabili che i "teorici della cospirazione antisemita" avevano ragione fin dall'inizio: gli Stati Uniti d'America sono occupati da un'organizzazione criminale suprematista ebraica con sede in Israele.

I documenti dimostrano che quando l'allora procuratore degli Stati Uniti per il distretto meridionale della Florida Alex Acosta concesse al criminale sessuale condannato Jeffrey Epstein un accordo di patteggiamento vantaggioso nel 2008 perché Epstein "apparteneva ai servizi segreti", si riferiva ai servizi segreti israeliani. Secondo i fascicoli dell'FBI, la fonte di Acosta era Alan Dershowitz, l'avvocato di Epstein, che a sua volta rappresentava i servizi segreti israeliani.

Epstein avrebbe dovuto scontare anni o decenni di carcere, come qualsiasi altro criminale condannato per gli stessi reati. Ma il famigerato trafficante sessuale ha ottenuto una pena irrisoria con permesso di lavoro. Da quando un'agenzia di intelligence straniera può dire a un procuratore degli Stati Uniti di non fare il suo lavoro?

L'ultima serie di documenti conferma che Epstein, che era stato addestrato come ricattatore sessuale dal gruppo MEGA di Les Wexner, composto da spie miliardarie del Mossad, era stato "addestrato come spia da (l'ex capo dell'intelligence militare israeliana e primo ministro) Ehud Barak", che aveva visitato la villa di Epstein a New York in decine di occasioni. Barak ed Epstein hanno collaborato non solo per ricattare i leader politici, economici e culturali americani, ma anche per incanalare ingenti somme di denaro verso politici di varie nazioni, sotto forma di tangenti in cambio dell'obbedienza di questi ultimi agli ordini di Israele.

I nuovi documenti rivelano che Epstein ha collaborato con Israele per sostenere il loro asset ucraino Zelensky e per cercare di rovesciare Vladimir Putin in Russia e sostituirlo con un fantoccio israeliano di nome Ilya Ponomatov. Abbiamo

anche appreso che Epstein è stato coinvolto nel rovesciamento di Gheddafi in Libia. Il ricattatore del Mossad ha contribuito a coltivare le relazioni di Israele con i separatisti della nazione immaginaria del “Somaliland” (riconosciuta solo da Israele). Ha mediato i rapporti di Israele con il primo ministro indiano Modi e ha mantenuto stretti rapporti con i principali leader britannici, tra cui Tony Blair e Peter “ama il video della tortura” Mandelson.

Queste e altre rivelazioni dimostrano che Epstein non era solo un ricattatore sessuale. Poiché il suo compito era quello di stabilire relazioni personali compromettenti con le persone più potenti del mondo, Epstein è stato anche utilizzato da Israele come broker di potere internazionale di alto livello. “Io rappresento i Rothschild”, ha scritto Epstein a Peter Thiel, riferendosi alla dinastia bancaria che ha creato Israele.

I documenti del Dipartimento di Giustizia mostrano come l’agente israeliano/Rothschild Epstein abbia attirato le sue vittime di ricatto in un pozzo nero di depravazione. I documenti contengono molti riferimenti a torture, stupri e omicidi di bambini. I documenti dell’FBI citano testimonianze secondo cui l’organizzazione criminale di Epstein avrebbe “fatto nascere bambini per il mercato nero”. Coloro che pensavano che il Pizzagate fosse una teoria del complotto non provata potrebbero essere sorpresi nell’apprendere che le e-mail di Epstein includono più di 900 riferimenti alla “pizza” come probabile codice per indicare schiavi sessuali minorenni. Ci sono anche 673 riferimenti sospetti al ‘gelato’ e innumerevoli usi di “grape soda” che presumibilmente si riferiscono a prostitute di colore o schiave sessuali. I media mainstream si stanno contorcendo nel tentativo di insistere sul fatto che, anche se la maggior parte di questi codici alimentari sono ovviamente ciò che sembrano – codici per schiavi sessuali minorenni – forse alcuni potrebbero essere interpretati come riferimenti al cibo vero e proprio! **Il New York Magazine** opina: Certo, alcuni dei materiali relativi alla “pizza” sembrano piuttosto strani. **Un messaggio dell’aprile 2018** da un mittente

censurato dice: “Andiamo di nuovo a mangiare pizza e bere soda all’uva. Nessun altro può capire. Vai kno”.

Enigmatico! Alcuni sono comprensibili: ”Go kno“ sembra essere una traduzione di go know, un derivato inglese dell’espressione yiddish geh vays, che equivale all’incirca a ”vai a capire”. L’affermazione che “nessun altro può capire”, d’altra parte, è un elemento inquietante che riecheggia l’allusione di Donald Trump ai “meravigliosi segreti” nella sua famigerata lettera in occasione del 50° compleanno di Epstein...

“Pizza and grape soda” appartiene alla seconda categoria e compare spesso nelle e-mail e nei messaggi di Epstein. In uno scambio del 2018 con il suo urologo, Harry Fisch (che erroneamente compare nei contatti di Epstein come “Harry Fish”), i due sembrano discutere della possibilità di rinnovare la prescrizione dei farmaci per la cura della disfunzione erettile di Epstein. Fisch scrive poi in un messaggio: “Dopo averli usati, lavati le mani e andiamo a mangiare una pizza e a bere una bibita all’uva”. Questa proposta sembra strana. Ci sono molte cose che si possono fare dopo che il Viagra ha fatto effetto, e andare a mangiare una fetta di pizza con il proprio medico non è certo in cima alla lista...

... Ricordate quando solo le persone irragionevoli la pensavano così? L’idea che la pizza potesse essere un codice per attività sessuali illecite era ridicola nel 2016, quando la cosiddetta cospirazione Pizzagate catturò l’immaginazione di quelli che potrebbero essere definiti, con benevolenza, gli utenti più entusiasti di Internet... All’epoca, l’ipotesi che la pizza fosse un codice per indicare rapporti sessuali con bambini sembrava ovviamente arbitraria ed esagerata, una violazione del principio secondo cui la spiegazione più semplice è solitamente quella giusta. Questo metodo euristico, il rasoio di Occam, è spesso un modo pratico per distinguere le idee e le persone che dovremmo prendere sul serio da quelle che possiamo tranquillamente ignorare: le persone frustrate per aver smarrito le chiavi tendono ad essere più credibili di quelle che pensano

che le loro chiavi siano state rubate. Tranne che in questo caso della pizza di Epstein, il gruppo di quelli che pensano che qualcuno abbia rubato le loro chiavi sembra essere stato improvvisamente e disastrosamente vendicato...

...Il rasoio di Occam ha relativamente poco da dirci sulla soda all'uva. Fisch ed Epstein fanno riferimento alla "pizza e alla soda all'uva" così spesso, e così spesso insieme – apparentemente mai solo alla soda all'uva e raramente solo alla pizza – che l'intera faccenda comincia a sembrare uno shibboleth... Il mistero si infittisce quando si nota che Fisch spesso segue i riferimenti alla pizza e alla soda all'uva con un'emoji che raffigura un afroamericano...

Il nome del mittente è stato oscurato e l'identità di "Brice" non è chiara, ma un ex cuoco dell'esercito neozelandese di nome Brice Gordon **co-gestiva il ranch di Epstein nel New Mexico** ed è stato interrogato dall'FBI nel 2007. Red Hook è una città non incorporata delle Isole Vergini americane, il luogo meno popolato secondo il censimento del 2020, costituito principalmente da porti turistici. A quanto pare, lì c'è una pizzeria. Ma perché qualcuno dovrebbe aver bisogno del permesso di Epstein per consumare un "pasto veloce a base di pizza" a cui il finanziere non era invitato? È sufficiente per spingere una persona sensata a fare delle ipotesi.

Dal punto di vista dei media mainstream, il problema non è che siamo governati da miliardari pervertiti psicopatici, suprematisti ebrei, genocidi, sostenuti dal Mossad israeliano.

Il problema è che qualcuno potrebbe notare che siamo governati da miliardari pervertiti psicopatici, suprematisti ebrei, sostenuti dal Mossad israeliano e dediti al genocidio. Ciò significherebbe che i "teorici della cospirazione antisemita" avevano ragione fin dall'inizio. Oy vey!

Molto male!

Sebbene i media mainstream professino di odiare il razzismo, stanno insabbiando il razzismo virulento di Epstein nei confronti dei non ebrei. Le e-mail sono piene di riferimenti denigratori ai "goy", un termine che indica i non ebrei e che è

più o meno equivalente ad altri insulti razziali, tra cui la parola con la N. Epstein e i suoi amici suprematisti amavano umiliare i bambini e gli adolescenti non ebrei, ma non hanno mai preso di mira i loro confratelli del “popolo eletto”.

Per molti americani, le rivelazioni più inquietanti nei file di Epstein riguardano il presidente Donald J. Trump. Prima della pubblicazione dei file, sapevamo già che Trump aveva volato sul jet di Epstein almeno otto volte, era stato definito da Epstein il suo “migliore amico”, aveva inviato a Epstein un disegno di compleanno raffigurante una ragazza nuda appena pubescente alludendo al loro “segreto” ed è stato accusato di aver violentato la tredicenne “Katie Johnson” nel 1994 a una festa di Epstein e di aver poi minacciato di uccidere la ragazza e la sua famiglia. Il primo dossier Epstein conteneva anche testimonianze dell’FBI secondo cui Trump era presente quando un bambino è stato annegato nel lago Michigan ed era implicato nello stupro e nell’omicidio di una certa Dusty Rhea Duke nel 2000.

La nuova pubblicazione dei file di Epstein include rapporti di testimoni dell’FBI secondo cui Trump sarebbe stato coinvolto nell’omicidio di tre ragazze sepolte a Mar-a-Lago e avrebbe minacciato la testimone di un destino simile. I testimoni hanno anche riferito all’FBI che Trump avrebbe messo all’asta ragazze minorenni provenienti dai suoi concorsi a premi in costume da bagno, misurando le loro vulve e valutandole in base alla loro strettezza. Trump è anche accusato di aver costretto ragazze di 13 e 14 anni a praticare sesso orale e di altri abusi.

Nel frattempo, i media mainstream cantano all’unisono: “Il presidente Trump non è stato accusato di alcun reato”.

Cambieranno tono e scopriranno improvvisamente i fascicoli dell’FBI, se e quando Trump smetterà di seguire gli ordini di Israele?

Di [Kevin Barrett](#)

18.02.2026

Kevin Barrett è uno studioso e saggista americano.

Fonte: <https://kevinbarrett.substack.com/p/epstein-files-expose-israeli-occupation>

Traduzione a cura della Redazione di ComeDonChisciotte.org